



COMMISSARIO DI GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO N. 701 del 17.07.2018

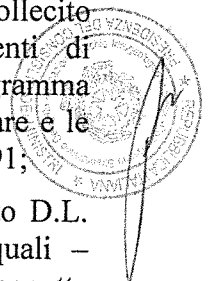
Incarico quale Collaboratore esterno dell'ufficio del commissario
Esperto Junior – Profilo C ex decreto commissariale n. 573/2016

Modifica contratto

Geom. Rossella Venuti

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** l'art. 7 comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 secondo il quale, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza di specifici presupposti di legittimità;
- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto



attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione... ” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015... ”;

Visto l'art. 10, comma 4, della legge 11 agosto 2014, n°116, pubblicata sulla GURI n°192 del 20 agosto 2014, S.O. n°72/L, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n°91/14, che dispone che per le attività di progettazione e realizzazione ci si possa avvalere, ” *oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate. Le relative spese sono ricomprese nell'ambito degli incentivi per la progettazione di cui all'art.92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n°163, e dell'art.16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n°207”;*

Visto decreto legge 12 settembre 2014, n° 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che *“A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”;*

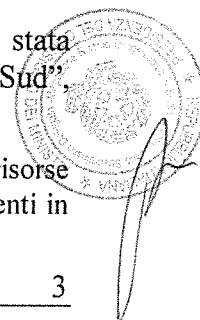
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, con il quale, ai sensi dell'art.7, comma 2 del citato decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, sono stati individuati gli interventi di riduzione del rischio alluvionale tempestivamente cantierabili, in quanto dotati di progettazione definitiva o esecutiva, che fanno parte del “Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane” con alto livello di popolazione esposta al rischio, individuati con i criteri e le modalità stabilite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015;

Visto l'art. 2 comma 4 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, come modificato dall'art. 1 comma 8 del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con



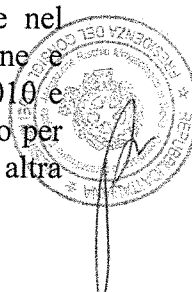
modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare contratti di lavoro flessibile;

- Vista** la Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";
- Considerato** che con la citata Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 risulta possibile finanziare anche fondi rotativi di progettazione relativi ad interventi con finalità di sviluppo nei medesimi settori ivi citati nonché coprire qualsiasi incentivo alla progettazione o spesa utile all'attuazione degli interventi con la medesima coperti da finanziamento, oltre al rafforzamento della pubblica amministrazione;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 301 del 10.9.2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione- nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il decreto commissariale n° 573 del 22 dicembre 2016 con il quale – in attuazione della citata delibera - sono state assegnate all'Ufficio del Commissario Straordinario di Governo per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico l'attuazione, la gestione, il monitoraggio e il controllo dei fondi previsti per la realizzazione degli interventi prioritari e strategici del territorio individuati nel Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n°26/2016, approvando nel contempo una nuova dotazione organica funzionale alle nuove competenze attribuite all'ufficio;
- Visto** il decreto commissariale n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l'attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al citato decreto n. 573/2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15.09.2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione siciliana;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 438 del 18 settembre 2017 con la quale è stata approvata una rimodulazione degli interventi della tabella B del "Patto per il Sud", finalizzata all'inserimento della sesta Area tematica "Rafforzamento della PA";
- Visto** l'art 1, comma 512, della legge 27/12/2017, n. 205 con il quale viene precisato che le risorse destinate dai patti per lo sviluppo con gli enti territoriali al finanziamento degli interventi in



materia di mitigazione del rischio idrogeologico, confluiscono direttamente nelle contabilità speciali del commissario straordinario delegato ex legibus n. 116/2014;

- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 200 del 15 maggio 2018 con la quale si è approvata la riprogrammazione delle risorse previste nell'allegato "B" al Patto per il Sud della Regione Siciliana, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico", in conformità alla proposta di cui alla nota n. 3084 del 15 maggio 2018 e relativi atti acclusi, costituenti allegato "A";
- Vista** la ricevuta di versamento sulla Contabilità Speciale trasmessa dalla Banca d' Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05/06/2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero dell' Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria dello Stato – IGRUE – sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la disposizione commissariale n. 20 del 29 novembre 2017, con la quale è stato approvato il nuovo schema di organigramma e funzionigramma del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico, individuando - tra l'altro – nell'arch. Di Magro Giovanni Piero, funzionario direttivo, D/6; la figura professionale cui affidare la responsabilità dell'Area tecnica di questa struttura commissariale;
- Preso atto** che il suddetto funzionario, per sopraggiunte esigenze di servizio della Presidenza della Regione Siciliana, dovrà – seppur temporaneamente – rientrare a tempo pieno presso l'Amministrazione di appartenenza;
- Considerato** che per la rilevanza, specificità e complessità di tutte le attività poste in essere dall'arch. Di Magro Giovanni Piero, nella funzione di responsabile dell'Area Tecnica, è necessario individuare una figura professionale in grado di garantire, senza soluzione di continuità, un efficace coordinamento di tutti gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto n. 271 del 23 maggio 2017 e relativo contratto sottoscritto in data 22 maggio 2017, con cui è stato instaurato, a seguito di individuazione mediante avviso esplorativo per la manifestazione di interesse inerente alla selezione di collaboratori dell'ufficio del Commissario straordinario delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana, un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa –**Esperto Junior– Profilo C** con il **geom. Rossella Venuti, dal 22 maggio 2017 per la durata di tre anni**, per l'espletamento delle attività tecnico/amministrative ex art. 7, comma 2 della L. 164/2014, stabilendo al contempo un compenso mensile di € **2.500,00**, oltre oneri e iva a carico dell'Amministrazione;
- Ritenuto** di individuare nel geom. **Venuti Rossella** - VNT RSL 79S51 F205N e P.I. 02757610833 le necessarie capacità relazionali e professionali oltre ad una notevole esperienza maturata soprattutto all'interno di questa struttura commissariale, in grado di assicurare il buon funzionamento dell'Area Tecnica, al fine di proseguire senza ininterrotto le procedure attivate (o da porre in essere) per la realizzazione nel territorio della Regione Siciliana degli interventi finalizzati alla mitigazione e prevenzione del rischio idrogeologico ex Accordo di Programma 30 marzo 2010 e ss.aa.ii. e degli interventi prioritari e strategici del territorio individuati nel Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n. 26/2016, o per qualsiasi altra attività affidata al Commissario Governativo;



- Vista** la modifica contrattuale – allegata al presente decreto e di cui fa parte integrante – con la quale si modificano e integrano gli artt. n. 2 e n. 3 del citato contratto di collaborazione sottoscritto in data 22 maggio 2017;
- Ritenuto** necessario adeguare – mediante sottoscrizione di apposita appendice contrattuale che fa parte integrante del presente decreto – il compenso da corrispondere al geom. Venuti Rossella in conseguenza delle maggiori competenze e responsabilità connesse al coordinamento dell'Area Tecnica, riconoscendo alla stessa un importo mensile di euro **3.200,00** oltre oneri e iva a carico dell'Amministrazione;
- Vista** la disponibilità delle somme accreditate sulla Contabilità Speciale n°5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, con le quali far fronte al relativo impegno di spesa e ai successivi pagamenti periodici, scaturenti dal contratto di collaborazione sottoscritto tra le parti;
- avvalendosi dei poteri definiti nelle norme citate in premessa,

DECRETA

- Articolo 1 -** di approvare l'allegata modifica contrattuale, che fa parte integrante del presente decreto, al rapporto di collaborazione coordinata e continuativa - *esperto junior* – **profilo C** sottoscritto in data 22 maggio 2017 con il geom. **Venuti Rossella**, nata a Milano giorno 11 novembre 1979 e residente a Messina in via S. Bombara n. 2 - C.F. VNT RSL 79S51 F205N e P.I. 02757610833, per l'espletamento di tutte le attività connesse alla **responsabilità e al coordinamento dell'Area Tecnica** della struttura commissariale, per un'efficace ed efficiente gestione di tutti gli interventi finalizzati alla mitigazione e prevenzione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione siciliana ex Accordo di Programma 30 marzo 2010 e ss.aa.ii. e degli interventi prioritari e strategici del territorio individuati nel Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n. 26/2016, o per qualsiasi altra attività affidata al Commissario Governativo ex art. 7, comma 2 della L. 164/2014 secondo le modalità di cui allo schema di contratto allegato al presente decreto, che viene sottoscritto per accettazione.
- Articolo 2 -** Di fissare l'efficacia giuridica ed economica della suddetta variazione contrattuale a far data dal **16 luglio 2018** e fino al **31 dicembre 2018** ovvero – se antecedente - sino al rientro in servizio dell'arch. Di Magro Giovanni Piero, funzionario direttivo della Regione Siciliana, già responsabile dell'Area Tecnica.
La modifica contrattuale potrà, comunque, essere sospesa e/o interrotta unilateralmente dal Soggetto Attuatore, qualora sopraggiungessero nuove motivazioni e/o esigenze che farebbero venir meno le cause e/o i presupposti che hanno presieduto la presente variazione.
- Articolo 3 -** Il compenso spettante per l'espletamento delle attività di cui al suddetto contratto di collaborazione coordinata e continuativa, secondo i termini e le modalità fissate nella citata modifica contrattuale è fissato nella misura lorda complessiva di **€ 3.200,00** mensili (tremiladuecento/00) oltre oneri e iva a carico dell'Amministrazione, per l'intera durata prescritta all'art. 2 del presente decreto.
- Articolo 4 -** Di stabilire che gli oneri derivanti dal suddetto provvedimento graveranno sui fondi disponibili nella C.S. n° 5447, istituita presso la Banca d'Italia – Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo e intestata all'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana.



COMMISSARIO DI GOVERNO

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA

.....**Omissis**.....

Art. 3

Oggetto dell'incarico

Al geom. Venuti Rossella è affidato, con le modalità di cui al presente schema di contratto di collaborazione, sottoscritto per accettazione, l'incarico di **responsabile dell'Area Tecnica**, in sostituzione dell'arch. Di Magro Giovanni Piero, temporaneamente rientrato nell'Amministrazione di appartenenza, al fine di accelerare – senza soluzione di continuità - le procedure attivate (o da porre in essere) per la realizzazione nel territorio della Regione Siciliana degli interventi finalizzati alla mitigazione e prevenzione del rischio idrogeologico inseriti nell'Allegato 1 dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010 e successivi Accordi Integrativi e nel Programma di Prevenzione al Dissesto Idrogeologico 2015-2020 - Interventi previsti nel Patto per il SUD, Patti per le Aree Metropolitane, Piano Stralcio per le Aree Metropolitane di cui al DPCM 15 settembre 2015.

Particolare rilevanza dovrà essere riservata **al coordinamento di tutti i funzionari e i collaboratori assegnati alla suddetta area, ad una visione generale di tutti gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e relativo stato dell'arte, al porre in essere ogni iniziativa utile e/o necessaria per la risoluzione di problematiche che possano rallentare e/o ostacolare la realizzazione degli interventi gestiti da questa struttura, ai rapporti con l'utenza, interfacciandosi conseguentemente con il Coordinatore dell'Ufficio e/o con il Soggetto Attuatore, per le materie di competenza della suddetta Area.**

Il Collaboratore può svolgere la sua attività lavorativa anche in sede diversa rispetto a quella istituzionale dell'Amministrazione, individuata nella sede di Palermo di Piazza Ignazio Florio, 24, purché ciò non leda in termini quanti-qualitativi l'attività lavorativa richiesta, ma dovrà comunque coordinarsi e rendersi reperibile con i referenti dell'ufficio che verranno indicati allo stesso collaboratore. Il Collaboratore potrà anche utilizzare hardware e software necessari per espletare l'attività lavorativa a distanza.

A tale scopo, il Soggetto Attuatore s'impegna a garantire, presso la sede della Struttura, un'idonea postazione di lavoro, così da consentire al collaboratore di svolgere in loco, ove necessario, l'attività demandata.

Art. 4

Compenso e decorrenza nuovo importo

Quale corrispettivo per le nuove responsabilità e il maggior carico di lavoro di cui al precedente articolo, al geom. Venuti Rossella sarà attribuito un compenso lordo mensile di **€ 3.200,00** (tremiladuecento/00), oltre oneri e iva a carico dell'Amministrazione, a decorrere dal **16 luglio 2018** e fino al **31 dicembre 2018**, ovvero in data antecedente a seguito rientro in servizio dell'arch. Di Magro Giovanni Piero.

La suddetta modifica potrà, altresì, cessare di avere efficacia in qualsiasi momento per decisione unilaterale del Soggetto Attuatore, qualora sopraggiungessero nuove motivazioni e/o esigenze che farebbero venir meno le cause e/o i presupposti che hanno presieduto la presente variazione contrattuale.

Alla citata scadenza sarà ripristinata l'efficacia integrale del contratto di collaborazione sottoscritto il 22 maggio 2017.

Il suddetto compenso, soggetto a tutte le ritenute, oneri fiscali e previdenziali nei modi e nelle misure previsti dalla legge, sarà corrisposto con periodicità mensile. Con cadenza bimestrale, il collaboratore dovrà presentare apposita relazione sulle attività poste in essere nel periodo di riferimento.

Tutte le spese sostenute per l'espletamento delle attività sono da intendersi incluse nel corrispettivo di cui al comma precedente, fatta eccezione delle spese vive di trasferta per i viaggi che lo stesso sarà chiamato a compiere fuori dalla sede di lavoro.

Le trasferte dovranno essere specificatamente autorizzate secondo le procedure in uso presso l'Amministrazione e alle stesse si farà riferimento per la quantificazione degli importi da rimborsare.

Il geom. Venuti Rossella dovrà obbligatoriamente indicare, ai fini delle liquidazioni, il conto corrente bancario o postale ove saranno accreditate le competenze spettanti.

.....Omissis.....

Letto, firmato e sottoscritto in **Palermo, 16 luglio 2018**

LA CONTRAENTE
(geom. Rossella Venuti)



IL SOGGETTO ATTUATORE
(dott. Maurizio Croce)

